ISTITUTO COMPRENSIVO DI PRIMIERO

PROGETTO DI ISTITUTO

TRIENNALE

2023 – 2026

UN POLO FORMATIVO
PER LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE E IL TERRITORIO

“Educare è come seminare:
il frutto non è garantito e
non è immediato,
ma se non si semina
è certo che non ci sarà raccolto.”

Carlo Maria Martini

INDICE

UN POLO FORMATIVO 1
PER LA SOSTENIBILITA' 1
AMBIENTALE E IL TERRITORIO 1
INDICE III
PREMESSA 5
PARTE I L'ISTITUTO E L'ORGANIZZAZIONE 7
1. LA COMUNITÀ DI PRIMIERO E I RAPPORTI CON IL TERRITORIO 7
1.1 Le Reti 7
2. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA 9
2.1 L'Istituto oggi 9
2.2 L'Istituto: orari, organizzazione e struttura 9
2.3 Un polo formativo per la sostenibilità, l'ambiente e il territorio 9
Brevi note sulla nascita della scuola superiore di Primiero 10
3. LE SCELTE EDUCATIVE 11
3.1 L'offerta formativa dell'Istituto 12
4. LE SCELTE PEDAGOGICHE DIDATTICHE DELL'ISTITUTO 24
4.1 La progettazione didattica 24
4.2 Progettazione sul PNRR 24
4.3 La valutazione 25
4.4 Comunicazioni sulla situazione formativa dello studente 25
4.5 Esito degli scrutini finali 25
5. CONTINUITÀ EDUCATIVA, ORIENTAMENTO 26
5.1 Continuità educativa 26
5.2 Orientamento 27
5.3 Attività di presentazione della scuola 28
5.4 Accoglienza 28
5.5 Le classi e i loro docenti 28
5.6 Formazione docenti 29
6. COINVOLGIMENTO E COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE 30
6.1 Comunicazione attività programmate 30
6.2 Contratto formativo per la scuola Primaria 30
6.3 Patto Educativo di corresponsabilità 30

6.4 Comunicazione scuola-famiglia 30
7. LE MISURE DI INTEGRAZIONE PER GLI ALLIEVI CON BES 31
7.1 Prevenzione delle difficoltà di letto-scrittura 31
7.2 L'accoglienza degli studenti non italofoni 31
8. CONTROLLO DELL'EFFICACIA: CRITERI PER L'AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE 32
PARTE II PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVI E COMPLEMENTARI AI PERCORSI CURRICOLARI 33
Progetti linguistici 33
Competenze digitali 35
Educazione ambientale e storia locale 36
Benessere psicofisico 36
Educazione alla salute 37
Educazione all'affettività e alla sessualità 37
Iniziativa ed imprenditorialità, competenze sociali e civiche 37
Educazione alla cittadinanza 38
Incontri con la lettura 39
Cittadinanza attiva 39
Giochi e competizioni 39
Laboratori creativi ed artistici 40
Visite didattiche e viaggi d'istruzione e uscite sul territorio 40

Allegato 1: Piano di inclusione

PREMESSA

Fondamento dell'azione educativa dell'Istituzione IC Primiero è il mandato costituzionale a realizzare una scuola finalizzata a implementare la reale uguaglianza dei cittadini e la loro partecipazione consapevole alla vita associata della comunità in cui vivono, alle istituzioni della Repubblica e al mondo del lavoro. La legge provinciale 2006/5 indica la realizzazione di questo mandato aderente all'ambito della autonomia trentina e ne fissa gli obiettivi.

L'Istituto Comprensivo intende collocarsi nel territorio di Primiero come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali in interazione e collaborazione con le risorse educative, culturali, sociali, economiche della propria comunità. Intende quindi porsi le seguenti finalità:

- educare cittadini capaci di concorrere allo sviluppo sociale ed economico del territorio, nel rispetto dell'ambiente e delle esigenze di una crescita sostenibile, sviluppandone le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locale, nazionale ed europea;
- inserire e accogliere inclusivamente studenti con bisogni educativi speciali, derivanti da disabilità, da disturbi e da difficoltà di apprendimento, da situazioni di svantaggio determinate da particolari condizioni sociali o ambientali;
- integrare cittadini di madrelingua non italiana, fornire opportunità di scambi e di reciproca conoscenza con contesti internazionali;
- ancorare l'esperienza formativa e culturale alla conoscenza della storia locale e delle proprie peculiarità territoriali, educare alla conoscenza della montagna e della cultura alpina;
- aprire la mente e la relazionalità ad una dimensione di pace, di solidarietà e di cooperazione anche internazionale, rafforzando la dimensione europea e globale della cittadinanza;
- sollecitare e valorizzare la partecipazione e la collaborazione delle famiglie;
- sostenere e promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità femminili e operare interventi volti al sostegno delle pari opportunità tra uomo e donna; incentivare vocazioni Stem per le ragazze.

Tali finalità vengono realizzate in collaborazione con le famiglie e il territorio ed esplicitate nel **Progetto di Istituto** che indica, a norma della legge 5/2006:

- le scelte educative e i piani di studio dell'istituzione scolastica e formativa;
- i progetti e le attività che costituiscono l'offerta formativa complessiva
- la progettazione curriculare ed extracurriculare che le singole istituzioni adottano nell'ambito della loro autonomia; tale progettazione comprende anche l'attività didattica alternativa all'insegnamento della religione cattolica e le attività di sostegno, di orientamento e di formazione integrata,
- le misure per l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali;
- la ripartizione dell'orario complessivo
- criteri per l'autoanalisi e la valutazione dei processi e dei risultati conseguiti in ordine agli obiettivi;
- le effettive opportunità di coinvolgimento delle famiglie e degli studenti nell'attività della scuola;
- le iniziative d'informazione e di comunicazione da realizzare, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5.

Per perseguire tali finalità, l'Istituto Comprensivo individua come scelte di fondo:

I. La costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

- la promozione **del benessere a scuola**, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità di crescita per ciascuno e non della selezione;
- la circolazione della **cultura dell'accoglienza**, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.

II. La predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della **formazione** e dell'**orientamento** della persona, che inizia il suo percorso nella scuola primaria, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola secondaria di primo e secondo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere e dello scegliere, tramite la consapevolezza sulle proprie propensioni e talenti, per la costruzione di un proprio progetto di vita e di lavoro.

III. La costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la **formazione di cittadini** caratterizzati da una solida **educazione interculturale** e dall'apertura alla mondialità.

IV. La predisposizione di **percorsi educativi e didattici** supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla **costruzione di un sapere culturalmente ricco e socialmente spendibile**.

V. La costruzione e il rafforzamento delle **abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere**; la valorizzazione delle competenze non cognitive, l'intelligenza emotiva e relazionale, la dimensione di gruppo e di reciprocità come capacità dell'operare e del vivere in una comunità di persone.

VI. Il potenziamento delle conoscenze degli allievi fino a farle diventare sempre più complesse, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in **reticoli di concetti**; traduca **le conoscenze e le abilità in competenze**, mediante procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili.

VII. L'impiego della dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una **sistematica integrazione del sapere e del fare**, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

L'Istituto Comprensivo di Primiero con i suoi tre ordini di scuola, Primaria, Secondaria di Primo e Secondo Grado, si pone come obiettivo di essere un **polo formativo per la sostenibilità ambientale** in coerenza con il progetto territoriale **Green Way Primiero.**
Gli indirizzi della Scuola Secondaria di Secondo grado e i Piani di Studio di tutti gli ordini di scuola riflettono questa scelta caratterizzante l'Istituto.

PARTE I
L'ISTITUTO E L'ORGANIZZAZIONE

1. LA COMUNITÀ DI PRIMIERO E I RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'ambito dell'istituto I.C. Primiero coincide sostanzialmente, per il primo ciclo, con l'ambito della **Comunità di Primiero**, il cui territorio è collocato all'estremità orientale della Provincia di Trento. Confina a nord per un breve tratto con la Valle di Fassa (Comun General de Fascia), a nord-ovest con la Valle di Fiemme, a sud-ovest con la Conca del Tesino (che appartiene alla Comunità della Bassa Valsugana-Tesino) e per la rimanente parte con il Veneto, segnatamente con la Provincia di Belluno. La Comunità si estende su una superficie di 413 km^2, amministrativamente suddivisa in cinque Comuni: Canal San Bovo, Imer, Mezzano, Primiero San Martino di Castrozza (a sua volta frutto dell'unione di più comuni, in anni recenti) e Sagron-Mis.

L'area protetta più importante per Primiero è il **Parco Naturale di Paneveggio - Pale di San Martino**, istituito nel 1967, la cui superficie complessiva di 19.739 ettari è per la maggior parte compresa nella Comunità di Primiero e interessa quasi tutti i Comuni della Comunità. Nella valle del Vanoi troviamo L'Ecomuseo del Vanoi e il Biodistretto del Vanoi.

Pur essendo coinvolta negli andamenti generali di decrescita demografica italiana, l'area del Primiero e Vanoi è spesso individuata da famiglie provenienti da altre aree o regioni come sede di elezione per trasferimenti definitivi del nucleo familiare. Sperimentazioni di *coliving* hanno ulteriormente arricchito di giovani famiglie il territorio del comune di Canal San Bovo. Ai fini di una maggiore interconnessione fra i territori del Vanoi e del Primiero, la scuola ed i comuni interessati attivano un progetto di interscambio di alunni fra i reciproci plessi, sostenuta dall'istituto e dai comuni stessi, in attesa che una attivazione di trasporti pubblici in orari utili renda strutturata e permanente questa opportunità.

Il bilancio dei movimenti migratori resta comunque leggermente negativo per l'ambito di Primiero.

La lontananza dal capoluogo e dallo stesso asse viario della Valsugana, rende più faticosamente raggiungibili e fruibili le istituzioni scolastiche più vicine, i principali centri culturali provinciali, le sedi di erogazione di formazione per i docenti o eventuali centri per percorsi formativi e orientativi per gli studenti. Nella progettualità dell'Istituto va quindi considerata una strutturazione di quegli interventi che integrano e arricchiscono l'offerta formativa, che sia compatibile e che tenga conto dei condizionamenti connessi alla mobilità e integri partecipazione in modalità differenziate.

Resta ancor più prioritario un rapporto con il territorio della stessa Comunità di Primiero che offre comunque, tenuto conto dei limiti geografici e della scarsa densità della popolazione, numerose opportunità di sinergie con la scuola.

1.1 Le Reti

Nel territorio di Primiero operano altre due istituzioni formative: l'istituto salesiano paritario Santa Croce e il Centro di Formazione Professionale ENAIP, con il settore industria e artigianato e il settore servizi. Nelle azioni di orientamento in ingresso alle superiori, ed in altre occasioni, l'I.C. Primiero collabora strettamente in **Rete** con entrambe le realtà scolastiche. Anche nel contesto dell'azione 1.4 del PNRR si sta strutturando

una rete che permetta ai due istituti di partecipare alle strategie contro l'abbandono scolastico a favore di un rinforzo delle competenze negli alunni più fragili.

L'Istituto opera anche in Rete con le scuole del **Feltrino** per le azioni di orientamento in ingresso alla scuola secondaria di secondo grado.

La vicinanza con il territorio della Valsugana ha reso rilevante l'adesione alla Rete delle scuole che in essa sono attive: la **Rete della Valsugana**.

Da alcuni anni l'Istituto ha stipulato una convenzione con la **Fondazione Mach** per dare l'opportunità agli studenti del territorio di accedere al triennio dell'Istituto agrario S. Michele all'Adige dopo aver frequentato in loco il biennio.

La **Rete Scolastica degli Istituti delle Dolomiti**, comprendente oltre all'I.C. Primiero le scuole della valle dell'Avisio e l'Istituto comprensivo di Cembra, permette di condividere azioni e progettualità di scuole con collocazioni montane analoghe, simili per alcuni aspetti sia logistici che culturali.

Si è concluso anche la procedura di adesione alla **Rete Nazionale delle scuole all'aperto** in coerenza con il progetto sperimentale di didattica all'aperto/outdoor Education legato al Bando Caritro e in rete con gli Istituti di Borgo Valsugana e Centro Valsugana.

Nel dicembre 2022 la scuola ha contribuito a fondare la **Rete "Innovazione didattica per il successo formativo"** che include le 18 scuole trentine beneficiarie dei fondi PNRR, azione 1.4, "Divari territoriali", per attivare confronti e collaborazioni sia nella progettualità didattica che nella realizzazione di procedure di carattere amministrativo e gestionale.

2. L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

2.1 L'Istituto oggi

Ogni anno l'Istituto dettaglia l'**organigramma** predisponendo ed aggiornando una "**Nota Organizzativa**" contenente l'indicazione delle figure, delle commissioni e dei referenti di cui l'Istituto si è dotato per la realizzazione degli obiettivi previsti nel Progetto Triennale di Istituto.

Tale documento è consultabile sul **sito dell'Istituto.**

2.2 L'Istituto: orari, organizzazione e struttura

Come descritto nel precedente paragrafo, l'Istituto Comprensivo di Primiero accoglie gli studenti del primo ciclo dal territorio del Primiero e del Vanoi, che in alcuni casi provengono da abitazioni sparse nelle due valli, a distanze considerevoli dalle sedi dei plessi. Una parte rilevante dell'utenza è quindi coinvolta in spostamenti quotidiani tramite mezzi pubblici. Il trasporto è integrato tra servizio pubblico e dedicato e l'organizzazione degli orari scolastici e delle connesse sorveglianze tengono conto anche di questo fattore.

La SSSG accoglie studenti provenienti sia dalle Valli di Primiero e Vanoi, sia dal territorio Feltrino (in particolare dai comuni di Lamon, Sovramonte, Fonzaso, Arsiè, Feltre, Gosaldo). Anche per loro gli orari scolastici sono armonizzati agli orari del trasporto pubblico.

Tutti gli alunni che frequentano le attività pomeridiane possono utilizzare il servizio mensa, gestito dalla Comunità di Primiero.

Una parte degli studenti del Primiero si sposta nel bellunese per frequentare indirizzi che non sono disponibili presso l'Istituto scegliendo destinazioni che possono raggiungere giornalmente (Feltre, Sedico, Borgo Valsugana o Levico), oppure proposte che li obbligano a rimanere fuori Valle tutta la settimana (Trento, Tione, Malles, Bolzano, Falcade, Pozza di Fassa, ecc.).

Il Regolamento d'Istituto, pubblicato sul **sito dell'Istituto** nella sezione Documenti, riporta in modo aggiornato gli orari e il tempo scuola dei vari ordini.

2.3 Un polo formativo per la sostenibilità, l'ambiente e il territorio

L'attrattività turistica del territorio è determinata anche dall'integrità del paesaggio, dalla sua sostenibilità e dalla sua storia. La Comunità di Primiero ed i Comuni hanno condiviso il progetto promosso da ACSM/Primiero Energia, ***Green Way Primiero*** che promuove uno sviluppo sostenibile del territorio.

Nel fare questo, i partecipanti si impegnano a promuovere progetti innovativi nel campo energetico, nella riduzione del combustibile fossile, nella mobilità sostenibile e nella cura del paesaggio in senso ampio. Il tutto per garantire un miglioramento nella qualità della vita degli abitanti che si traduce anche nel modo di proporre l'offerta turistica. Vivere a basso impatto ecologico è possibile e soprattutto realizzabile, attraverso una rete di azioni concrete e di scelte mirate, nel pieno rispetto di un ambiente unico come attestato dal riconoscimento delle Pale di San Martino quali Dolomiti Patrimonio UNESCO.

Come Istituto è stato deciso di improntare l'offerta formativa allo sviluppo di apprendimenti che siano funzionali allo sviluppo di consapevolezza e professionalità orientate verso i temi della produzione e consumo dell'energia, della gestione efficace delle risorse nei progetti, della valorizzazione della storia e della cultura del nostro territorio. L'Istituto Comprensivo di Primiero con le sue **"caratterizzazioni"** vuole affiancare e sostenere questo progetto significativo per il futuro del territorio.

I piani di studio delle discipline, le tematiche su cui sono incentrati i progetti e le attività complementari riflettono questa scelta. Nell'ambito delle competenze dell'autonomia scolastica e nel rispetto degli indirizzi provinciali sono state delineate delle proposte educative aderenti a questa prospettiva.

Più specificatamente, sono attivi:

- un corso di liceo delle scienze applicate con curvatura fisica e tecnologia dell'energia e arte, cultura e territorio;
- un corso di istituto tecnico tecnologico a indirizzo costruzioni ambiente e territorio con curvatura per l'energia, l'ambiente e il territorio;
- un corso di istituto tecnico economico a indirizzo amministrazione finanza e marketing con curvatura per la gestione di progetti per la sostenibilità.

Brevi note sulla nascita della scuola superiore di Primiero

Conclusi nei primi anni Ottanta del secolo scorso con un nulla di fatto i tentativi di aprire a Primiero una sede staccata dell'ITC Colotti di Feltre, partono finalmente i primi due corsi di ragionieri e geometri nel 1982, che vedono nascere la scuola superiore in Valle di Primiero, come sede staccata dell'istituto Gozzer di Borgo Valsugana.

Si impegnano in questa azione di politica scolastica il presidente del Comprensorio di Primiero del tempo, Gianfranco Gadenz, sostenuto dal vicepresidente, Marino Simoni, ed è attivo in modo particolare con numerosi viaggi tra Trento e il Ministero dell'istruzione a Roma, l'assessore alla scuola Mariano Bancher. Tutti i sindaci dell'epoca in realtà cooperano per il raggiungimento dello scopo.

Non sono anni facili: in mancanza di una sede funzionale e definita, le prime classi furono infatti accolte negli spazi del teatro parrocchiale di Mezzano di Primiero, e una forte precarietà del gruppo dei docenti viene compensata dallo slancio pionieristico degli inizi. Per la prima volta a Primiero ci sono le "scóle alte"!

Solo nel 1986 la scuola superiore trova spazi propri nell'edificio storico della ex scuola media (ex panificio fondo pellagra imperial regio, poi ex sanatorio, poi ex colonia elioterapica estiva…), ex scuola media che nel frattempo è stata da poco trasferita nella nuova sede di Transacqua, appena costruita in Via Fossi; negli spazi ristrutturati dello ormai storico complesso di Via Scopoli si procede con maggior tranquillità didattica.

Negli anni Novanta i corsi si aggiornano e si varca la soglia del nuovo millennio con una grande novità per tutte le scuole di Primiero: la provincia di Trento crea in valle un istituto comprensivo. Un unico preside lavorerà per le scuole elementari, medie e superiori della valle. Ciò significa finalmente autonomia per la scuola superiore, che non sarà più sede staccata di qualche altra istituzione.

Una successiva svolta arriverà con il 2005, quando, su precisa volontà dell'assessorato all'istruzione della provincia di Trento, Tiziano Salvaterra, partirà come nuovo corso il liceo scientifico di Primiero. La scuola così cresce ulteriormente e a causa del numero di studenti in aumento nel 2009 si registra il trasferimento logistico dei corsi della scuola superiore dalla sede di Via Scopoli a quella che ospita la scuola media in Via delle Fonti. A partire da quegli anni l'istituto superiore di Primiero si attesta su circa 260 studenti e studentesse frequentanti e un corpo docenti di una quarantina di insegnanti.

3. LE SCELTE EDUCATIVE

"Per educare un bambino
ci vuole un intero villaggio"
(proverbio africano)

In funzione dei bisogni formativi rilevati ed in coerenza con i presupposti generali enunciati nella premessa l'Istituto ha individuato alcune **priorità** su cui concentrare la propria **progettualità** come **competenze trasversali** da promuovere in tutti i percorsi:

- la **comunicazione nelle lingue straniere,** cioè la formazione e il potenziamento delle competenze comunicative relative alle principali lingue comunitarie, in particolare la capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali (istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero) a seconda dei desideri o delle esigenze individuali;
- la mediazione e la comprensione **interculturale**;
- le **competenze digitali** cioè l'uso delle tecnologie per reperire, elaborare, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite il web;
- la **sostenibilità ambientale** cioè la formazione di giovani consapevoli delle opportunità e dei vincoli posti dalla sfida dei cambiamenti climatici e dell'impatto sull'ambiente delle nostre scelte di vita;
- la capacità di assumere comportamenti adeguati nel rispetto dell'ecosistema attraverso discipline incentrate sull'innovazione scientifica e tecnologica;
- il benessere attraverso lo **sport** e la pratica sportiva per tutti, in particolare sport legati alla montagna, valorizzando anche l'attività agonistica con l'assegnazione di tutor come mediatore tra sport e scuola;
- Il benessere tramite **l'educazione all'alimentazione sana**, proponendo un maggior consumo di frutta, anche nell'intervallo, sensibilizzando gli studenti ad abitudini che contrastino lo spreco alimentare;
- la **valorizzazione degli studenti** attraverso forme inclusive di impegno nello studio che comprendono la collaborazione *peer to peer*, il gioco, la creatività, l'integrazione fra attività astratta e manualità; la capacità di identificare i propri punti di forza e i propri punti deboli per gestire il confronto e la collaborazione all'interno di un gruppo**.**
- **la cittadinanza attiva** attraverso la conoscenza delle istituzioni e delle norme che regolamentano il vivere comune e l'assunzione delle proprie responsabilità verso gli altri, la comunità, la collettività anche nella dimensione europea e globale;
- **l'educazione al rispetto delle regole** e degli impegni presi, l'agire con autonomia e consapevolezza, nel rispettare l'ambiente, le cose, le persone, nel riconoscere e accettare punti di vista diversi, nel gestire e risolvere i conflitti;
- il **senso di iniziativa** e **imprenditorialità**, cioè la capacità di una persona di tradurre le idee in azione; in ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

3.1 L'offerta formativa dell'Istituto

Primo ciclo - Scuola primaria e secondaria di primo grado

Il primo ciclo comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, suddivise in quattro biennalità. Secondo quanto stabilito nel Decreto del presidente della Provincia 17/06/2010 n. 16-48, gli studenti che hanno frequentato il percorso del primo ciclo di istruzione, attraverso le situazioni di apprendimento proposte dall'istituzione scolastica, lo studio personale, le diverse esperienze educative vissute in famiglia e nelle comunità locali, sono in grado di utilizzare "*le conoscenze e le abilità apprese per:*

- *comprendere i valori e i sistemi simbolici e culturali necessari per vivere responsabilmente nella società;*
- *interagire in modo consapevole con l'ambiente sociale e naturale che li circonda;*
- *esprimere la propria personalità assumendo positivamente le diversità di genere e di cultura;*
- *riflettere su se stessi e gestire il proprio processo di crescita secondo i propri talenti, con l'aiuto degli adulti;*
- *affrontare i problemi della vita quotidiana, con l'autonomia possibile in relazione all'età. Integrando globalmente le varie competenze e secondo i propri stili personali, gli studenti sono nella condizione di:*
- *riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, consapevoli della loro interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento;*
- *maturare gli strumenti di giudizio per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce di parametri derivati dai comuni valori che ispirano la convivenza civile;*
- *collaborare con gli altri per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società solidale;*
- *avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendo a gettare le basi con appropriate assunzioni di responsabilità;*
- *porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione, consapevoli tuttavia dei propri limiti di fronte alla complessità e all'ampiezza dei problemi sollevati."*

Il percorso curricolare risulta diviso nelle due articolazioni di scuola primaria (6-10 anni) e di scuola secondaria di primo grado (11-14 anni).

Le attività sono generalmente articolate in obbligatorie ed opzionali facoltative (AF). Queste ultime vengono definite annualmente, personalizzano i percorsi degli studenti e vengono scelte dalle famiglie all'atto dell'iscrizione. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni ed è prevista una valutazione. Le AF hanno funzione di potenziamento delle competenze di specifiche aree di apprendimento e/o a soddisfare eventuali bisogni del contesto educativo: promozione delle eccellenze, sviluppo di manualità ed intelligenza operativa, recupero/potenziamento degli apprendimenti e sviluppo delle abilità sociali (collaborazione, rispetto delle regole, mediazione…). Tali attività opzionali facoltative sono definite in autonomia dai singoli plessi in base anche al numero di alunni frequentanti e alle risorse interne disponibili.

Per la Scuola secondaria di primo grado, di norma le AF sono costituite da moduli della durata di 16 ore, 1 a settimana per le 16 settimane. Si suddividono nelle seguenti aree:

- area espressivo-musicale;
- area motoria e sportiva;
- area operativa (ad esempio intarsio, tessitura o altre attività);
- area disciplinare.

San Martino di Castrozza

Tonadico

Mezzano

Canal San Bovo

La **scuola primaria** si articola in percorsi di 26 ore che comprendono solo le discipline obbligatorie oppure 28 o 30 ore settimanali con attività opzionali facoltative scelte dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.

Il monte ore delle discipline nella scuola primaria risulta così ripartito sulla settimana.

Area di apprendimento o disciplina	**Monte ore annuale**				
	I	**II**	**III**	**IV**	**V**
Obbligatorie					
Italiano	7	7	6	6	6
Inglese	1	1	1	2	2
Tedesco	2	2	2	1	1
Matematica	7	6	6	6	6
Storia, educazione alla cittadinanza e geografia	2	2	4	4	3
Scienze e tecnologia	1	2	2	2	2
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	1	1	2
Insegnamento Religione Cattolica o alternativa IRC	2	2	2	2	2
Facoltative					
Attività opzionali facoltative	4	4	4	4	4

Il tempo scuola è diversificato nei vari plessi scolastici come indicato in tabella.

	Mezzano	Tonadico	Canal San Bovo	San Martino di Castrozza
Articolazione settimanale	5 giorni	5 giorni	5 giorni	5 giorni
Orario	lun – ven 8:05 – 15:30	lun – gio 8:00 – 16:00 ven 8:00 – 12:20	lun – ven 8:10 – 16:00 ven 8:10 – 12:10	lun –ven 7:50 alle 13:00 mar gio 14:00 – 16:00
Mensa	Sì	Sì	Sì	No
Ore	26 o 30 ore	26 o 28 o 30 ore	26 o 30 ore	30 ore

Scuola secondaria di primo grado

Fiera di Primiero

Canal San Bovo

La **scuola secondaria di primo grado** si articola in percorsi di 30 ore obbligatorie con possibilità di ulteriori attività opzionali facoltative scelte dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.

La proposta formativa dei due plessi di scuola è diversa tra le due sedi di SSPG per scelte differenti di tempo scuola articolate come segue:

Discipline	FIERA DI PRIMIERO			CANAL SAN BOVO		
	I	II	III	I	II	III
Obbligatorie						
Italiano	6	6	6	6	6	6
Inglese	3	3	3	3	3	3
Tedesco	3	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	1	2	2	2	2
Matematica	4	4	4	4	4	4
Scienze	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	2	2	2	2
Musica	2	2	1	2	2	2
Arte e immagine	1	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1	1
Facoltative						
Attività opzionali facoltative	3	3	3	2	2	2

Il tempo scuola è diversificato nelle due sedi come indicato in tabella.

	Fiera di Primiero	Canal San Bovo
Articolazione su	6 giorni	5 giorni
Orario settimanale	lun – sab 7:55 – 12:55 AF 3 ore pomeridiane	lun – gio 8:10 – 16:00 ven 8:10 – 13:10

	30 ore + 3 ore AF	31 ore + 2 ore AF

Secondo ciclo - Scuola secondaria di secondo grado

Liceo Scientifico opzione "scienze applicate"

Corso Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio

Corso Tecnico Economico - Amministrazione, Finanza e Marketing

Corso Tecnico Economico per il Turismo

La scuola superiore è costituita da un primo biennio al termine del quale il compimento dell'obbligo viene accompagnato da una certificazione delle competenze.

I tre anni successivi affinano le competenze culturali e professionali, di cittadinanza e, attraverso le discipline, i percorsi di alternanza scuola e lavoro e momenti specifici di riflessione, orientano verso gli sbocchi universitari o di accesso al mercato del lavoro.

Considerate le istanze formative rilevate e il quadro socio economico della comunità di Primiero l'istituto propone, nella prospettiva di servizio alla comunità e di offerta di opportunità educative significative ai giovani adolescenti, *quattro* ***indirizzi di studio***.

Considerata la rilevanza della presenza sul territorio di aziende di servizi alberghieri e di operatori nel settore del turismo, due indirizzi afferiscono all'area dell'istruzione tecnico economica: l'indirizzo ***amministrazione finanza e marketing*** (AFM) e l'indirizzo ***turistico*** (TUR).

In virtù dell'importanza per la comunità delle attività legate all'edilizia è attivo un indirizzo dell'area dell'istruzione tecnica tecnologica, l'indirizzo ***costruzioni ambiente e territorio*** (CAT).

L'istruzione tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e saperi di carattere generale. A ciò si aggiunge l'obiettivo di far acquisire agli studenti le competenze necessari per un rapido inserimento ***nel mondo del lavoro.***

Per rendere possibile la fruizione di opportunità educative che strutturino competenze approfondite in ambito scientifico e umanistico è disponibile il ***liceo scientifico delle scienze applicate*** (LSSA).

L'istruzione liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Attraverso un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico lo studente si pone di fronte a situazioni, fenomeni e problemi, ed è in grado di acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, ma anche all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Attraverso importanti risorse del PNRR la scuola nei prossimi due anni farà importanti acquisizioni di strumenti tecnologici per le didattiche disciplinari ed i laboratori, che integrino la dotazione già consistente dell'istituto.

All'interno dei corsi di scuola secondaria di secondo grado, per qualificare le scelte tematiche della nostra offerta formativa e rispondere a delle esigenze del territorio, l'istituto ha attivato delle caratterizzazioni

curricolari, che chiamiamo "**curvature**".

I tre indirizzi si caratterizzano per l'inserimento di nuove discipline:

- fisica e tecnologia dell'energia (per i corsi LSSA e CAT);
- certificazioni energetiche e accreditamenti di settore (per il corso CAT);
- gestione dei progetti per la sostenibilità (per il corso AFM).

Liceo delle scienze applicate

Il liceo scientifico delle "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni.

Questo percorso di studio si caratterizza dal fatto che gli studenti, a conclusione di percorso, oltre a raggiungere gli obiettivi di apprendimento dell'area comune ai percorsi liceali (l'area storica, matematica, letteraria e linguistica), comprendono anche:

- i concetti, principi e teorie scientifiche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- l'analisi critica dei fenomeni considerati, i modelli, la metodologia delle procedure sperimentali e la ricerca di strategie per favorire la scoperta scientifica;
- l'individuazione delle caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- l'utilizzo di strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici, e la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- i metodi delle scienze in diversi ambiti;
- i processi di produzione, trasformazione dell'energia, il loro impatto ambientale e la loro eventuale gestibilità

Le lezioni si tengono per il biennio dal lunedì al venerdì, per il triennio dal lunedì al sabato, solo al mattino.

Quadro orario in unità settimanali di 50 minuti.

Discipline	**Classi**				
	I	**II**	**III**	**IV**	**V**
Lingua e cultura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Lingua e cultura straniera, inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera, tedesco	3	3	/	/	/
Matematica	5	5	5	5	5
Fisica e laboratorio	2	2	3	3	3
Informatica e sistemi	2	2	2	2	3
Scienze naturali	3	3	5	5	5
Storia	/	/	2	2	3
Filosofia	/	/	2	2	3
Arte e disegno	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
A scelta tra Fisica e tecnologia dell'energia oppure Arte cultura territorio	/	/	3	3	/
Totale settimanale	30	30	34	34	34

Come istituto è stato deciso di caratterizzare il percorso scegliendo di **potenziare** le seguenti discipline:

- **Matematica**, 5 unità orarie tutti gli anni e non solo il primo anno,
- **Grafica digitale**: le classi dalla 1^ alla 4^ LSSA, in funzione della programmazione annuale, possono condividere esperienze curriculari con il percorso del CAT
- **Informatica e Sistemi**, con 3 unità orarie a settimana l'ultimo anno
- **Storia**, con 3 unità orarie invece di 2 il quinto anno,
- **Filosofia**, con 3 unità orarie ciascuna anziché 2 nel quinto anno,
- Insegnamento del **Tedesco** in più livelli nel biennio, se possibile compresenza dei lettori di madrelingua

L'innovazione curricolare ha introdotto due **curvature: Fisica e tecnologia dell'energia** e **Arte, cultura e territorio.**

La curvatura **Fisica e tecnologia dell'energia** ha lo scopo di introdurre gli studenti ad uno studio più approfondito della tematica della produzione, della trasformazione e della dissipazione di energia.

La curvatura **Arte, cultura e territorio** è pensata per allargare gli orizzonti dei programmi istituzionali e approfondire argomenti di carattere antropologico, storico, filosofico, artistico e letterario collegati alla cultura ed allo sviluppo del territorio.

Costruzioni Ambiente e Territorio

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha competenze:

- nel campo dei processi edilizi, dell'organizzazione delle risorse tipiche di uno studio di progettazione e nel campo delle tecnologie digitali di ultima generazione;
- grafiche e progettuali tramite restituzione BIM in tre dimensioni e realtà aumentata;
- nel campo del rilievo tradizionale, con strumentazione GIS e nell'utilizzo dei droni per la restituzione di elaborati fotogrammetrici;
- nella stima di terreni, di fabbricati e opere del territorio, assieme ad una approfondita conoscenza del catasto e degli strumenti urbanistici di pianificazione;
- nel valutare soluzioni energetiche sostenibili per edifici ed impianti ad energia rinnovabile;
- nella scelta di soluzioni tecnologiche e criteri ambientali adatti alle diverse opere da progettare;
- nell'uso di programmi di calcolo agli elementi finiti per il predimensionamento di strutture civili ed edili;
- nella progettazione specialistica di edifici in legno.

Egli è in grado di lavorare in gruppo con attribuzione di responsabilità con metodologie tipiche della progettazione integrata con software condivisi; di individuare le scelte più opportune per realizzare progetti con prestazioni richieste dal mercato del lavoro in continua evoluzione; di definire soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili. Sa inoltre pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e utilizzare in modo approfondito programmi di grafica tridimensionale, realtà aumentata e virtuale applicati alla progettazione.

Il nuovo percorso ha introdotto, in accordo con le linee guida provinciali, una **curvatura specialistica** inerente

la fisica e tecnologia dell'energia che viene erogata all'interno delle discipline caratterizzanti con moduli applicativi. Ad integrazione del percorso, l'azione più significativa è l'introduzione di **Certificazioni specialistiche** con esame finale effettuato da Enti terzi accreditati. In questo modo lo studente si avvicinerà al settore lavorativo attraverso esperienze tipiche del mondo del lavoro dell'industria 4.0 secondo le linee guida europee.

Le certificazioni specialistiche esterne sono:

- **A.R.C.A** (Architettura, Comfort e Ambiente) Progettazione di edifici in legno
- **B.I.M.** (Building Information Modeling) per la progettazione di modelli digitali in 3D con standard grafico digitale internazionale IFC.
- **Droni e Fotogrammetria** Utilizzo di SAPR (sistema aeromobile a pilotaggio remoto) e restituzione di modelli digitali del territorio e di edifici.

IL curriculum fisica e tecnologia dell'energia e le certificazioni specialistiche vengono svolti principalmente nel secondo biennio e nel quinto anno, all'interno delle discipline tecniche caratterizzanti, con orario concordato tra i docenti del dipartimento di indirizzo.

Nella tabella viene riportato il quadro orario settimanale **Costruzioni Ambiente e Territorio**, curvatura **fisica e tecnologia dell'energia**, unità orarie di 50 minuti

Discipline	**Classi**				
	I	**II**	**III**	**IV**	**V**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua tedesco	2	2	/	/	/
Matematica	4	4	4	4	3
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (fisica)	3	3	/	/	/
Scienze integrate (chimica)	3	3	/	/	/
Tecnologie informatiche	3	/	/	/	/
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	/	/	/
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
Progettazione, costruzioni e impianti	/	/	7	6	7
Geopedologia, economia, estimo	/	/	3	4	4
Topografia	/	/	4	4	4
Gestione del cantiere e della sicurezza	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Fisica e tecnologia dell'energia			3	3	
Formazione per le certificazioni di settore			1	1	1
Totale settimanale	35	35	36	36	33

Il percorso tradizionale è stato integrato con le seguenti discipline, approvate negli Organi collegiali preposti:

- **Fisica e tecnologia dell'energia**: la nuova disciplina, trasversale alle tradizionali materie tecniche, approfondisce tematiche di fisica tecnica, esperienze applicative svolte all'interno del nuovo laboratorio denominato *Energy Lab* e moduli di progettazione sostenibile in cui la

modellazione tridimensionale di edifici si integra con la modellazione energetica ad energia quasi zero nZEB (agenda 2030).

- **Grafica digitale**: le classi dalla 1^ alla 4^ CAT, in funzione della programmazione annuale, possono condividere esperienze curriculari con il percorso del Liceo scientifico delle scienze applicate

È prevista la compresenza dell'**insegnante tecnico pratico** di laboratorio nelle discipline caratterizzanti.

Amministrazione Finanza e Marketing

Il profilo culturale e professionale del diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" è quello di un operatore che ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Egli integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche.

Attraverso il percorso di studi, è in grado di:

- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- individuare e interpretare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing utilizzando tecnologie e software applicativi per una gestione integrata dell'azienda

L'innovazione curricolare ha introdotto una **curvatura**, per la **gestione di progetti per la sostenibilità** che passa attraverso l'introduzione della disciplina **Gestione progetti.**

La gestione di progetti è quell'insieme di attività messe in atto da una figura specifica, il ***project manager***, per elaborare un progetto, programmare l'implementazione, realizzarne gli obiettivi e verificarne i risultati. Il ruolo principale della gestione dei progetti è da un lato il rispetto dei vincoli del committente (tempo, costi e risorse disponibili), dall'altro soprattutto l'ottimizzazione dell'uso delle risorse in un'ottica di sostenibilità. In questo spazio vengono ampliate anche le competenze relative agli insegnamenti all'area gestionale e di rendicontazione (lato gestionale, indicatori di performance di sostenibilità, contabilità aziendale) non prevista nel piano di studi provinciale.

Vista la natura interdisciplinare della disciplina, il suo insegnamento viene ripartito così:

Discipline	classe		
	III	IV	V
Gestione progetti	2	2	/
Matematica	1		1
Rendicontazione sociale (Economia Aziendale)		1	1

Come Istituto è stato deciso di caratterizzare il percorso con queste scelte:

- forte connotazione "professionale" nel triennio con l'insegnamento potenziato di **Economia Aziendale** (1 ora in più l'ultimo anno rispetto all'orario ordinamentale nel triennio),
- due **lingue straniere** anziché una fino alla quinta (inglese e tedesco),
- studio della lingua **Francese** nel biennio, per 2 unità orarie a settimana,
- Insegnamento del **Tedesco** in più livelli nel biennio,
- Compresenza dei **lettori di madrelingua**.

Nella Tabella è mostrato il monte ore settimanale (unità orarie da 50 minuti) che caratterizza l'indirizzo. In giallo sono le discipline dove l'istituto ha usato la propria quota di autonomia. Il biennio è comune ai due indirizzi di natura economica, prevede la settimana corta con due rientri pomeridiani. Al termine del biennio lo studente può scegliere l'indirizzo AFM o turistico; l'articolazione settimanale attualmente di sei giorni senza rientri settimanali.

Discipline	**Classi**				
	I	**II**	**III**	**IV**	**V**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua tedesco	3	3	3	3	3
Lingua francese	2	2	/	/	/
Matematica	4	4	3	3	3
Matematica per la gestione dei progetti (caratterizzazione)	/	/	1		1
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (chimica)	/	2	/	/	/
Informatica	2	2	2	2	/
Geografia	3	3	/	/	/
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Diritto	/	/	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	9
Rendicontazione sociale (caratterizzazione)	/	/		1	1
Economia politica	/	/	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Gestione progetti e organizzazione di impresa			2	2	
Totale settimanale	35	35	35	35	35

Indirizzo Turismo

Il profilo culturale e professionale del diplomato nell'indirizzo turismo è quello di un operatore che ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze di natura generale nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Egli integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Più specificatamente è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Nella Tabella è riportato il quadro orario in unità orarie settimanali di 50 minuti. In giallo sono le discipline dove l'istituto ha usato la propria quota di autonomia.

Discipline	**Classi**				
	I	**II**	**III**	**IV**	**V**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	4	4	4
Lingua tedesco	3	3	4	4	4
Lingua francese	2	2	3	3	4
Matematica	4	4	4	4	3
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (chimica)	/	2	/	/	/
Informatica	2	2	/	/	/
Geografia	3	3	/	/	/
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Diritto e legislazione turistica	/	/	3	3	3
Geografia turistica	/	/	2	2	2
Economia aziendale	2	2	/	/	/
Discipline turistiche e aziendali	/	/	4	4	4
Storia dell'arte e del territorio	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale settimanale	35	35	35	35	35

Come istituto è stato deciso di caratterizzare il percorso con queste scelte:

- tre **lingue straniere** (inglese, tedesco e francese) dalla prima alla quinta,
- compresenza dei **lettori di madrelingua** di tedesco e inglese
- insegnamento del **Tedesco** in più livelli nel biennio

Al termine del primo biennio, chi lo desidera, può proseguire gli studi in Istituti ad indirizzo economico (Relazioni Internazionali o Sistemi Informativi Aziendali) avendo già una buona base nelle discipline tecniche.

Alternanza Scuola Lavoro

Un'istruzione efficace è quella che permette agli studenti di entrare in contatto col mondo del lavoro e comprendere meglio i propri punti di forza e le proprie competenze facendo esperienza.

L'alternanza scuola-lavoro rappresenta una modalità di apprendimento che mira a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In linea con le finalità dell'Istituto Comprensivo di Primiero il titolo dello specifico progetto di ASL è:

Turismo/Territorio/Energia/Economia/Sostenibilità

Il percorso di ASL prevede formazione e tirocinio.

La **formazione**, a cura di esperti esterni che appartengono a vario titolo al mondo del lavoro, verte su tematiche collegate al progetto di istituto ed è utile anche ai fini di un inserimento più completo in tirocinio. La formazione può essere svolta in forma di Impresa simulata, di visite ad aziende, di progetti realizzati dagli alunni su commissione da parte di aziende/enti, di testimonianze interessanti e stimolanti che provengono dal mondo del lavoro e possono offrire agli studenti occasioni di formazione e di orientamento professionale.

Gli studenti dei vari indirizzi svolgono, nel corso del triennio, le ore di tirocinio previste dalla legge 107/2015 in strutture ed enti presenti sul territorio, che spesso collaborano anche alla formazione. Sono cioè inseriti presso aziende, enti pubblici e studi professionali privati le cui attività rientrino negli ambiti citati nel titolo del progetto.

Il **tirocinio** è regolato attraverso la convenzione, il progetto formativo (co-progettato tra soggetto ospitante e scuola) e prevede una scheda di valutazione delle competenze maturate dallo studente a fine esperienza. Tale scheda elenca le competenze specifiche ed è messa a punto attraverso un lavoro congiunto tra tutor del soggetto ospitante e tutor scolastico.

Nell'individuare gli enti che ospitano gli studenti in tirocinio, l'istituto tiene conto dei seguenti criteri:

1. realtà/soggetti che rispondono a parametri di sicurezza, serietà e collaboratività;
2. realtà/soggetti che operano in ambiti collegati con gli indirizzi di studio degli alunni;
3. preferenze e richieste esplicitate dagli studenti o attitudini evidenziate per particolari ambiti;
4. preferenze e richieste esplicitate per particolari periodi o aree geografiche.

Oltre all'attività didattica legata ai percorsi curricolari, l'istituto propone un ampio ventaglio di iniziative complementari e integrative in accordo con le tematiche individuate come priorità educative e formative.
Sono attivati ogni anno vari progetti. La partecipazione a questi progetti ha lo scopo di potenziare le competenze disciplinari e trasversali degli studenti, nonché di ampliare il ventaglio delle loro esperienze di apprendimento. Alcuni progetti, i cosiddetti progetti di istituto sono progetti attivati ogni anno in modo regolare e vengono qui di seguito descritti, a volte schematicamente, ripartiti secondo le varie tematiche educative.

4. LE SCELTE PEDAGOGICHE DIDATTICHE DELL'ISTITUTO

Le 8 competenze chiave europee sono il riferimento comune per gli apprendimenti di vita, lavoro e cittadinanza. Indicate nel 2018 dal parlamento europeo sono l'orizzonte della progettazione educativa nella sua dimensione trasversale a tutti gli indirizzi:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La competenza è un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti. Avere una competenza presuppone avere delle conoscenze, ma produce anche delle abilità. La scuola non si costruisce solo sulla trasmissione di saperi, ma anche sulla capacità di utilizzarli.

4.1 La progettazione didattica

L'Istituto di Primiero, ha formulato per i percorsi didattici le **programmazioni per competenze (Piani di studio d'Istituto consultabili nel sito dell'Istituto),** nelle quali vengono esplicitate **le competenze, le abilità e le conoscenze.**

Ogni docente, ad inizio anno, elabora un **Piano di Lavoro Individuale**, nel quale, tenuto conto del gruppo classe, esplicita il percorso didattico, i contenuti, la metodologia, gli strumenti e la valutazione che adotterà per raggiungere le competenze stabilite.

4.2 Progettazione sul PNRR

La scuola è destinatarie di risorse all'interno del PNRR, finalizzate ad una profonda e permanente innovazione della sua progettazione didattica.

In attuazione del Piano Scuola 4.0, linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" ci sono due azioni:

- Azione 2 Next generation Labs
- Azione 1 Next generation Classrooms

La prima è finalizzata ad un intervento sulle dotazioni e arredi delle classi

con l'obiettivo di influenzare positivamente l'insegnamento e l'apprendimento di docenti e studenti lavorando sugli ambienti di apprendimento, nel senso di una più efficace organizzazione degli spazi scolastici, delle risorse logistiche, tecniche e didattiche a disposizione. Ogni aula verrà dotata di dispositivi tecnologici per favorire l'uso di modalità multimediali e interattive.

La seconda azione è finalizzata a innovare i laboratori della scuola superiore perché siano in linea con gli standard delle professioni o dei saperi a cui preparano. Verrà allestito uno specifico laboratorio per le professioni amministrative e turistiche, rinnovato il laboratorio per costruzioni, ambiente, territorio, e adeguato il laboratorio di fisica.

E inoltre, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e per il rafforzamento delle competenze di base e trasversali, è stata finanziata la linea di investimento 1.4

- "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel ciclo della scuola secondaria e lotta alla dispersione scolastica"

Orientamento, recupero delle difficoltà scolastiche, rafforzamento delle competenze di base saranno le finalità dei percorsi che coinvolgeranno esperti esterni e docenti della scuola, anche con lo scopo di innovare didattiche e metodologie.

4.3 La valutazione

La valutazione in tutti i gradi di scuola dell'Istituto è stata oggetto di approfondito confronto all'interno dei Dipartimenti. I **documenti di riferimento** per la valutazione, pubblicato sul sito d'Istituto, sono:

- Regolamento Valutazione degli apprendimenti
- Integrazione Regolamento Valutazione Dad
- Rubriche di valutazione

4.4 Comunicazioni sulla situazione formativa dello studente

Attraverso osservazioni e prove di verifica, i docenti dell'Istituto monitorano il processo di apprendimento degli studenti. L'esito delle prove di verifica intermedie degli apprendimenti viene comunicato con tempestività attraverso il registro elettronico ISI REL, accessibile dal sito Vivoscuola, o attraverso il libretto personale dello studente nella scuola primaria.

Qualora si manifestino delle difficoltà significative nello sviluppo degli apprendimenti il consiglio di classe (attraverso il coordinatore di classe) si attiva per informare la famiglia della situazione e delle iniziative per il recupero.

Allo stesso modo, qualora si manifestino situazioni educative tali da richiedere una segnalazione alla famiglia e una collaborazione per una loro soluzione, i coordinatori di classe si attivano con tempestività per coordinare gli interventi del caso.

4.5 Esito degli scrutini finali

Secondo l'art.37 comma 6 dell'Ordinanza Ministeriale 90/2001 le istituzioni scolastiche "adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dell'esito negativo degli scrutini e degli esami."

In virtù di questa prescrizione, l'istituto adotta una delle seguenti modalità per la comunicazione dell'esito negativo degli scrutini alle famiglie e agli studenti interessati:

- telefonata ai genitori da parte del coordinatore di classe;
- convocazione scritta dei genitori per un incontro;
- comunicazione scritta con motivazione tratta dal verbale con firma per presa visione;
- ricevimento genitori, di norma con la presenza di almeno un altro docente della classe (prevalentemente quelli afferenti alle discipline o aree disciplinari dove vi sono state le carenze formative più importanti).

5. CONTINUITÀ EDUCATIVA, ORIENTAMENTO

Per quanto concerne l'orientamento personale,
l'obiettivo, definito in senso molto generale, è quello di consentire all'individuo
di sviluppare o riappropriarsi delle proprie risorse
e farne buon uso rispetto ai propri bisogni e ai propri desideri.
(Maria Luisa Pombeni)

5.1 Continuità educativa

L'esigenza di una continuità educativa, pur nel rispetto delle diverse tipologie e dei diversi livelli di insegnamento, assume una valenza fondamentale all'interno di un Istituto comprensivo, che accompagna gli studenti dall'infanzia all'adolescenza.

Ciò implica lo svolgimento di un percorso formativo che, riconoscendo la specificità di ogni segmento scolastico, valorizzi e implementi le competenze già acquisite.

Le condizioni attuali dell'Istituto consentono un adeguato lavoro di approfondimento culturale e pedagogico, di programmazione e di verifica sul piano didattico e un'efficace collaborazione tra i docenti.
La continuità si concretizza dunque attraverso una serie articolata di interventi con particolare attenzione agli alunni con BES o stranieri:

- adeguata conoscenza e documentazione del percorso formativo dell'alunno nei differenti ordini;
- realizzazione di progetti operativi e di attività in comune tra gli alunni delle classi "ponte" (ultimo anno della scuola dell'Infanzia/ classe 1^ scuola primaria, classe 5^ scuola primaria/classe, classe 3^ scuola secondaria di primo grado) sfruttando la flessibilità organizzativa e didattica;
- stesura di curricoli in verticale, cioè pensati in modo organico dalla primaria alla secondaria di secondo grado;
- coordinamento dei sistemi di valutazione e costante monitoraggio sulla loro validità ed attendibilità;
- realizzazione di attività di formazione comune tra docenti per condividere approcci, metodologie, punti di vista;
- realizzazione di progetti di inserimento pilotato per gli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali;
- realizzazione, sulla base della disponibilità oraria e del personale docente, di progetti di alfabetizzazione e di integrazione per gli alunni di madrelingua non italiana.

Scuola primaria

La continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria avviene attraverso:

- **incontri tra insegnanti e visite/attività nelle scuole primarie** dei futuri alunni per prendere confidenza con il nuovo ambiente scolastico;
- **scambio di informazioni tra i docenti attraverso colloqui:** a giugno per la consegna dei profili e a ottobre per la restituzione delle informazioni;
- **incontro dei genitori** con il Dirigente Scolastico ed alcuni insegnanti per offrire una conoscenza più dettagliata dell'Offerta Formativa.

Dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado

Per rendere agevole il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado l'istituto organizza varie attività non sempre uguali negli anni:

- **la giornata dell'accoglienza**: classi quinte della scuola primaria nella scuola secondaria, allo scopo di

promuovere la conoscenza della scuola, delle attività didattiche del nuovo contesto educativo e avere risposte a domande e curiosità;

- **incontro con i genitori** delle classi quinte con il Dirigente Scolastico e alcuni docenti (gennaio);
- **pomeriggi di scuola aperta**: le famiglie visitano la scuola insieme ai figli accolti dai docenti;
- **incontri tra i coordinatori/insegnanti** delle classi quinte e gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado per la presentazione delle classi (consigli di classe allargati - settembre);
- **progetti ponte per gli alunni con bisogni educativi speciali di fascia A**;
- **incontri di restituzione** a ottobre o novembre tra insegnanti dei due ordini di scuole per una riflessione rispetto all'avvio del nuovo percorso scolastico.

Dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola superiore

Nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado le iniziative che l'istituto adotta per promuovere la continuità sono:

- **accompagnamento del passaggio degli studenti con bisogni educativi speciali** (Fascia A) al nuovo ordine scolastico con le informazioni necessarie (fascicolo personale) per una precisa ed efficace presa in carico da parte della Scuola secondaria di II grado del Progetto Educativo;
- **percorsi in classe** da parte dei docenti per favorire e sostenere la capacità di ogni studente di "orientarsi" con l'obiettivo di acquisire consapevolezza di sé e capacità di scelta.
- **progetto di orientamento con la psicologa** di Istituto con interventi in classe e sportelli dedicati
- **progetti ponte**

5.2 Orientamento

L'orientamento scolastico è una componente fondamentale della presa in carico da parte della scuola di quel bisogno, connesso alla crescita, di una progressiva costruzione, sempre più autonoma, della propria personalità, della consapevolezza di sé e delle proprie propensioni e capacità (orientamento personale)

Nello stesso tempo comprende il compito di presentare, in modo sempre più realistico e aggiornato, il contesto entro il quale si potranno dipanare le esperienze di studio e di lavoro, aiutando studentesse e studenti a saggiare ipotesi e proiezioni relative alla propria professionalità e ai propri talenti confrontandoli con le condizioni del mercato del lavoro e del contesto economico e sociale. (orientamento scolastico-professionale).

Alla prima delle due componenti dell'orientamento risponde

- la disponibilità presso la scuola di uno psicologo con cui confrontarsi per chiarire proprie aspettative, immagini di sé, timori;
- ogni disciplina nella sua valenza orientativa: sollecitando riflessioni sulle proprie propensioni e talenti per aiutare a valorizzare ciascuno;
- percorsi specifici di mentoring e orientamento nel quadro dell'azione 1.4 del PNRR per gli studenti delle superiori di primo e di secondo grado.

Alla seconda istanza rispondono

- le specificità degli indirizzi presenti proiettati sulle professioni e sugli ambiti lavorativi ad essi coerenti;
- incontri con specialisti, università, rappresentanti di diversi attività e settori;
- le esperienze di alternanza scuola-lavoro.

5.3 Attività di presentazione della scuola

A partire da ottobre i docenti dell'Istituto superiore, in raccordo con quelli della SSPG, promuovono attività di orientamento finalizzate a far conoscere alla potenziale utenza gli indirizzi presenti all'interno dell'istituto e le possibili scelte al termine del ciclo scolastico e per riflettere sul significato di "orientarsi" nella vita e nella scuola.

- **Incontri nelle classi terze della SSPG** con insegnanti e studenti degli indirizzi della SSSG;
- **giornate di scuola aperta** per promuovere l'offerta formativa anche per gli studenti non residenti a Primiero;
- **visita all'istituto per studenti del Feltrino** con messa a disposizione di un pullman;
- **incontro presso una scuola secondaria di primo grado del Feltrino** per la presentazione dell'offerta formativa;
- **incontri formativi con esperti di orientamento** rivolti ai docenti, agli studenti e alle famiglie.

5.4 Accoglienza

Al fine di facilitare l'avvio delle attività didattiche, soprattutto durante le prime settimane di lezioni, vengono svolte delle iniziative di accoglienza rivolte alle classi iniziali di scuola primaria e secondaria. Queste iniziative hanno lo scopo di:

- **favorire la costruzione di relazioni collaborative** tra gli alunni e tra alunni e docenti;
- **far conoscere** meglio agli studenti **le opportunità e le regole** all'interno dell'istituzione scolastica;
- **prendere confidenza** col funzionamento della vita scolastica nel nuovo ordine di scuola;
- illustrare le **modalità di lavoro** e di comunicazione tra scuola, alunni, famiglie nell'istituto scolastico.

Sempre per favorire l'accoglienza degli studenti e l'avvio delle attività didattiche, l'orario delle lezioni durante la prima settimana può subire delle variazioni.

5.5 Le classi e i loro docenti

Criteri per la formazione delle classi

Le classi costituiscono il gruppo di lavoro di base delle attività didattiche e educative. Per alcune finalità didattiche specifiche o per una maggiore efficacia didattica, tali gruppi possono venire articolati in sottogruppi e aggregati ad altre classi in funzione di scelte didattiche (come nelle attività per livelli nell'insegnamento delle lingue).

Allo scopo di garantire la composizione di gruppi-classe funzionali ed equilibrati, nei limiti delle risorse disponibili, dei vincoli posti dalla normativa e delle competenze del Dirigente Scolastico, nella formazione delle classi l'Istituto segue i seguenti criteri.

Scuola primaria, classi prime

Per la formazione delle classi prime della scuola primaria l'istituto tiene conto:

- dell'equilibrio nel gruppo tra componente maschile e femminile;
- del numero complessivo degli alunni;
- della distribuzione dei gruppi per età ed anticipo;
- dei suggerimenti della scuola dell'infanzia;
- della distribuzione equa di alunni con bisogni educativi speciali
- di una equa distribuzione di studenti di recente immigrazione;
- di un raggruppamento ragionevole per minimizzare i disagi dovuti agli spostamenti rispetto ai luoghi di provenienza;
- di particolari e motivate richieste dei genitori.

Nel caso di vincoli di parentela entro il quarto grado si valuterà un eventuale spostamento dell'alunno o dei docenti interessati.

Scuola secondaria di primo grado, classi prime.

Per la formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado l'istituto conto:

- della distribuzione omogenea dei livelli di competenza rispetto agli apprendimenti;
- dell'equilibrio nel gruppo tra componente maschile e femminile;
- di una equa distribuzione di alunni con bisogni educativi speciali;
- di una equa distribuzione di studenti di recente immigrazione;
- dei suggerimenti della scuola primaria;
- di un raggruppamento ragionevole per minimizzare i disagi dovuti agli spostamenti rispetto ai luoghi di provenienza;
- di particolari e motivate richieste dei genitori.

Per il resto si potrà procedere a sorteggio delle classi per determinare la sezione.

In caso di vincoli di parentela entro il quarto grado si valuterà un eventuale spostamento dell'alunno o dei docenti coinvolti.

Classi prime della scuola secondaria di secondo grado

Per la formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado l'istituto conto:

- di una distribuzione omogenea dei giudizi finali di licenza media tenendo conto anche del giudizio di capacità relazionale;
- dell'equilibrio nel gruppo tra componente maschile e femminile;
- di una equa distribuzione di alunni con bisogni educativi speciali e di studenti di recente immigrazione;
- di una equa distribuzione di alunni ripetenti (nel rispetto delle richieste di indirizzo);
- di una equa distribuzione degli studenti provenienti dalla stessa scuola secondaria di primo grado;
- di un raggruppamento ragionevole per minimizzare i disagi dovuti agli spostamenti rispetto ai luoghi di provenienza;
- di un inserimento nella sezione eventualmente frequentata da fratelli/sorelle su richiesta da parte della famiglia.

5.6 Formazione docenti

L'istituto è impegnato in modo significativo nella formazione dei docenti. Redige e aggiorna il **Piano Annuale della Formazione dei Docenti**, disponibile sul sito dell'istituto.

Il Piano annuale della Formazione tiene conto di alcune aree quali l'**innovazione didattica**, l'**innovazione tecnologica e digitale, storia e cultura locale, dinamiche relazionali e psicologiche in età evolutiva e bisogni educativi specifici.** Sulla base di esigenze specifiche vengono proposti anche percorsi formativi tematici, diversi nei vari anni. Nella prossima triennalità la formazione sarà fortemente curvata alla realizzazione delle azioni del PNRR in cui la scuola è coinvolta, relative all'innovazione didattica e alla lotta contro la dispersione e la disparità negli apprendimenti. Una formazione disegnata per accompagnare le esperienze didattiche sarà proposta in modo da rafforzare la qualità dei percorsi e dare solidità duratura alle innovazioni sperimentate.

Oltre alle iniziative promosse dall'istituto e funzionali a specifiche esigenze didattiche delle proprie scuole sono riconosciute valide per l'aggiornamento le proposte di Iprase, del portale Sofia, di eventuali proposte delle Reti cui la scuola aderisce, di proposte di particolare qualità e significanza per la crescita professionale dei docenti anche promosse dagli Enti territoriali.

6. COINVOLGIMENTO E COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

6.1 Comunicazione attività programmate

Qualunque azione educativa o didattica risulta efficace solo se le famiglie collaborano insieme alla scuola per la realizzazione del successo formativo degli studenti a partire dalla condivisione dei fini educativi. Questa collaborazione risulta possibile solo se vi è un flusso comunicativo adeguato tra scuola e famiglia.

Pertanto l'Istituto ha adottato il **registro elettronico ISI REL** accessibile dal sito web dell'Istituto e/o da Vivoscuola.

6.2 Contratto formativo per la scuola Primaria

Il **contratto formativo** è un documento che esplicita la programmazione educativa e didattica della classe volto ad informare e condividere il percorso proposto per l'anno scolastico in corso.

6.3 Patto Educativo di corresponsabilità

Il ***Patto Educativo di corresponsabilità*** è il documento – firmato da genitori e studenti al momento dell'iscrizione– che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.

È, in sintesi, un impegno formale e sostanziale tra genitori, studenti e scuola con la finalità di rendere esplicite e condivise, per l'intero percorso di istruzione, aspettative e visione d'insieme del percorso formativo degli studenti.

Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'alleanza fra scuola e famiglia.

6.4 Comunicazione scuola-famiglia

L'Istituto prevede varie occasioni istituzionali e programmate di incontro con i genitori sia per parlare di situazioni generali che di casi particolari con le famiglie interessate.

L'IC Primiero utilizza per le ordinarie comunicazioni con le famiglie e-mail e il **registro elettronico ISI REL** accessibile dal sito web dell'Istituto e/o da Vivoscuola.

Una serie di **incontri** sono programmati nel corso dell'anno in modalità differenziate:

Scuola primaria: nel corso dell'anno scolastico l'istituto programma assemblee con i genitori e alcuni incontri insegnanti- genitori in orario pomeridiano per delineare il quadro generale dell'andamento dell'alunno\a, e per uno scambio di informazioni utili per concordare linee educative comuni.

In occasione del rinnovo dei Consigli di classe l'istituto convoca tutti i genitori e in quell'occasione vengono illustrati i contenuti del Contratto formativo, del Regolamento d'Istituto e del Progetto educativo e il piano annuale delle varie discipline e date alcune indicazioni riguardo l'organizzazione scolastica.

Oltre ai momenti delle udienze generali, nel caso di effettivi problemi particolari, i docenti sono disponibili, previo accordo, per incontri individuali.

Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado I docenti dell'istituto sono disponibili per udienze sia in occasioni mattutine, durante le cosiddette udienze individuali a cadenza settimanale che in occasioni pomeridiane (udienze generali).

Entrambe queste possibilità sono comunicate e prenotabili dal sito della scuola.

7. LE MISURE DI INTEGRAZIONE PER GLI ALLIEVI CON BES

Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare.
La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.
Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin,
o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing,
la cosa importante è che lo facciano al momento giusto,
il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri,
e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme.
Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti,
alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica,
forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica.
Il problema è che vogliono farci credere che nel mondo contino solo i primi violini.
(Daniel Pennac)

Gli alunni con BES sono tutti quegli studenti che manifestano una serie di specifiche esigenze nei loro percorsi di apprendimento. A loro è dedicata una normativa specifica, per garantire l'inclusione scolastica.

L'Istituto Comprensivo di Primiero si pone due obiettivi educativi e formativi:

- costruire ambienti fisici, relazionali e didattici di apprendimento volti a promuovere il successo formativo, l'autonomia e la partecipazione dei soggetti con bisogni educativi speciali, per permettere loro di esprimere a pieno le proprie potenzialità;
- promuovere l'inclusione e l'accoglienza di ogni individuo nella nostra comunità come valore educativo.
- il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie nelle decisioni educative, attraverso anche il supporto delle strutture sanitarie, sociali ed educative del territorio

L'IC Primiero, in tutte le sue componenti, agisce nei confronti dei bisogni educativi speciali secondo una serie di procedure che vengono articolate nel **Piano per l'Inclusione** allegato

7.1 Prevenzione delle difficoltà di letto-scrittura

L'individuazione precoce di difficoltà o di un possibile disturbo specifico nella lettura e nella scrittura è essenziale. Per questo motivo il nostro istituto attiva un programma di rilevazione fin dai primi anni della primaria. L'istituto negli ultimi anni si è riferito alla piattaforma multimediale GIADA (Gestione Interattiva Abilità di Apprendimento) voluta dalla Provincia e gestita da Erickson, che prevede la somministrazione di test e l'utilizzo di materiale laboratoriale per colmare le eventuali difficoltà che emergono, limitatamente ad una finalità didattica, e non diagnostica.

7.2 L'accoglienza degli studenti non italofoni

Il nostro sistema di istruzione e formazione riconosce il diritto dei cittadini non italiani, in età scolare, di fruire del diritto/dovere a frequentare le nostre scuole. Con l'obiettivo di assicurare il successo formativo a tutti i titolari del diritto di istruzione, il nostro Istituto mette in atto delle iniziative volte all'istruzione e all'educazione dei migranti nel rispetto della loro integrità culturale ed etica.

La provincia di Trento con la Delibera n. 747 del 20/04/2012 ha approvato le **Linee guida per le istituzioni scolastiche e formative** che stabiliscono il protocollo da seguire verso gli studenti migranti/stranieri.

8. CONTROLLO DELL'EFFICACIA: CRITERI PER L'AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE

Qualunque progetto necessita di strumenti di monitoraggio per regolare le azioni o determinare l'efficacia delle iniziative intraprese. L'autovalutazione deve indirizzare l'intera comunità educante verso un sistema di responsabilità collegiale diffusa, condivisa e efficace. Valutare i risultati e i progetti è azione necessaria per programmare l'attività in un'ottica di efficacia ed efficienza.

L'Istituto Comprensivo di Primiero per il controllo dell'efficacia delle proprie azioni si è dotato di due strumenti operativi richiesti dalla normativa nazionale e provinciale:

il **Rapporto di Auto Valutazione** (RAV) e il **Piano di Miglioramento** (PdM).

Il PdM, tenuto conto del RAV, viene elaborato per pianificazione le azioni necessarie al fine di raggiungere i risultati attesi in coerenza con il Progetto d'Istituto.

Il Piano di Miglioramento è consultabile sul sito dell'Istituto.

Un' attenta analisi dei risultati Invalsi coinvolge ogni anno il Collegio Docenti per una riflessione sugli esiti delle pratiche didattiche, sulla distribuzione e ampiezza delle fragilità, sulla comparazione fra i dati della scuola e quelli aggregati a livello provinciale e nazionale. In modo particolare, ai fini della definizione delle aree su cui agire per l'azione 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel Ie II ciclo della scuola secondaria e lotta alla dispersione scolastica" i risultati dei test Invalsi sono una preziosa indicazione per una oggettiva considerazione delle competenze di base e in conseguenza delle iniziative da porre in campo per rafforzarle.

PARTE II
PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVI E COMPLEMENTARI AI PERCORSI CURRICOLARI

Fra i vari progetti che ogni anno si mettono in campo alcuni sono stabilmente presenti nell'offerta formativa della scuola:

Progetti linguistici

CLIL e POTENZIAMENTO LINGUISTICO

- ***CLIL – Content and Language Integrated Learning***

Il CLIL, acronimo di ***Content and Language Integrated Learning***, è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera, nello specifico inglese e tedesco.
L'Istituto Comprensivo di Primiero adotta questa metodologia in tutti gli ordini di scuola coinvolgendo discipline diverse, a seconda delle necessità didattiche dei gradi scolastici e delle risorse a disposizione in termini di competenze linguistiche e metodologiche dei docenti.

- ***Certificazione esterna della conoscenza della lingua inglese alla SSPG- A2***

Il Progetto Certificazione esterna della conoscenza della lingua inglese Flyers (A2) è rivolta alle classi 3^ della Scuola Secondaria di 1° Grado di Canal San Bovo e delle Classi 3^ della Scuola Secondaria di 1° Grado di Fiera Di Primiero
Scelte Educative Competenze nella comunicazione nelle lingue straniere
La finalità è l'acquisizione delle competenze definite dal "Quadro di riferimento europeo" che attesta la conoscenza della lingua inglese in livelli nell'ambito delle
quattro abilità testate di parlato, ascolto, lettura e scrittura al livello A2
Le attività di potenziamento formativo per facilitare il conseguimento della
certificazione prevedono l'erogazione di 12-15 ore. Le docenti di inglese svolgono alcune attività in orario curricolare e nei laboratori pomeridiani o come attività facoltativa (in presenza o online).
E' previsto l'intervento di alcune ore dell'insegnante madrelingua per potenziare la parte di Speaking.
Ente Certificatore: New Cambridge Institute – Feltre (BL).

- ***Certificazione esterna di conoscenza delle lingue straniere alla SSSG***

La competenza multilinguistica è considerata uno degli aspetti fondamentali del cittadino europeo, sia in una prospettiva culturale che di inclusione sociale e di facilitazione all'accesso del mercato del lavoro e della mobilità professionale. Da oltre 20 anni l'Istituto d'Istruzione Superiore di Primiero promuove il conseguimento delle certificazioni linguistiche esterne di livello B1, B2 e C1 per le lingue insegnate in istituto: ***inglese, francese e tedesco***. Le certificazioni sono dei documenti ufficiali, riconosciuti a livello internazionale e rilasciati da enti certificatori accreditati riconosciuti dal MIUR. Essi sono ***Cambridge University, KMK - Bundsvervaltungsamt Zentralstelle für das Auslandesschulwesen***, **Goethe Institut e *Alliance Française.*** Le certificazioni attestano il livello di conoscenza della lingua straniera in riferimento al *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere* (QCER) che distingue tre ampie fasce di competenza ("*Base", "Autonomia" e "Padronanza"), ripartite a loro volta in due livelli ciascuna per un totale di sei livelli complessivi*, e descrivono ciò che un individuo è in grado di fare in dettaglio a ciascun livello nei diversi ambiti di competenza: *comprensione scritta* (comprensione di elaborati scritti), *comprensione orale* (comprensione della lingua parlata), *produzione scritta e produzione orale* (abilità nella comunicazione scritta e orale). Le certificazioni sono spendibili sia all'università, in conformità ai criteri stabiliti dai senati accademici delle varie facoltà, sia in ambito professionale. La scuola organizza dei corsi di preparazione pomeridiani tenuti dagli insegnanti di lingua straniera e dai conversatori e fornisce i materiali di studio necessari per la preparazione degli esami.

Per le certificazioni vengono proposte dei corsi di preparazione:

- Certificazione esterna della conoscenza delle lingua inglese - A1/A2 – SSPG
- Certificazione esterna della conoscenza delle lingua tedesca - A1/A2 - SSPG
- Certificazione esterna della conoscenza della lingua inglese – B1/B2 - C1 (su richiesta) SSSG
- Certificazione esterna della conoscenza delle lingua tedesca – B1 - SSSG
- Certificazione esterna della conoscenza delle lingua francese DELF– B1/B2 –SSSG

- ***Insegnanti di conversazione – lingua inglese e tedesca SSSG***

L'apprendimento delle lingue straniere inglese e tedesco alla SSSG prevede l'intervento settimanale in compresenza dell'insegnante madrelingua inglese in tutte le classi dei corsi **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate**, **Istituto Tecnico Economico per il Turismo**, **Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing** e nel biennio del corso **Costruzioni Ambiente e Territorio.** L'insegnante madrelingua tedesca interviene settimanalmente al biennio del **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate,** e in tutte le classi dei due corsi dell'ambito economici, **Istituto Tecnico per il Turismo** e **Amministrazione Finanza e Marketing.**
L'insegnante di conversazione contribuisce ad arricchire e stimolare le lezioni agevolando il contatto degli studenti con la "lingua viva" facilitando l'approfondimento soprattutto di quegli aspetti legati alla quotidianità e agli usi delle tradizioni del paese oggetto di studio.

- ***Settimane linguistiche e scambio linguistico***

- Settimana Linguistica Primo Ciclo
- Settimana Linguistica nel Regno Unito o Irlanda SSSG
- Scambio Linguistico con la Germania SSSG

La **settimana linguistica** alla SSSG, è un'iniziativa trasversale che include le classi terze di tutti i corsi dell'Istituto Superiore di Primiero e prevede un periodo di studio della durata di otto giorni in un paese anglofono, presso un centro linguistico accreditato che eroga un corso di lingua inglese a seconda del livello degli studenti. Gli studenti a coppie sono ospitati da famiglie locali e ricevono un trattamento di pensione completa. La settimana è arricchita da attività ricreative e culturali, visite guidate ed escursioni ai luoghi di interesse più vicini. La sua proposizione è valutata anno per anno in funzione dei costi e dei contributi provinciali disponibili.

Lo **scambio linguistico** con la Germania alla SSSG, previsto per gli studenti del corso economico, prevede un periodo di studio, generalmente della durata di una settimana, presso una scuola tedesca. I nostri studenti frequentano la scuola dei compagni tedeschi e svolgono attività extracurriculari. Sono ospitati nelle famiglie dei compagni e successivamente ricambiano ospitandoli in Italia. L'attività didattica, sia all'estero che in Italia, viene arricchita con attività ricreative, visite guidate ed escursioni mirate a far conoscere e valorizzare le diversità e le particolarità geografiche e culturali delle due realtà.

Ad anni alterni possono essere attivate **settimane linguistiche all'estero o residenziali** per il potenziamento delle lingue tedesca e inglese.
La settimana linguistica in Austria alla SSPG, rivolta agli alunni delle classi prime e seconde, è organizzata in collaborazione con un'agenzia certificata e prevede il soggiorno linguistico in una località del Tirolo, presso una struttura ospitante che fornisce un trattamento di pensione completa. Gli alunni partecipano a lezioni e attività proposte da insegnanti di madrelingua tedesca, esercitandosi nell'utilizzo della lingua tedesca in tutti i momenti della giornata e socializzando in un nuovo contesto. L'attività didattica è arricchita da escursioni e visite guidate presso luoghi di interesse culturale.
Per la **lingua inglese** si sta sperimentando **la settimana residenziale** presso una delle sedi scolastiche del territorio con insegnanti di madrelingua appartenenti ad Associazioni convenzionate. È prevista la partecipazione di alcuni studenti della SSSG in attività di Alternanza Scuola Lavoro.
Entrambi i programmi prevedono attività di studio alternati da momenti di riposo e divertimento finalizzati ad un continuo e costante apprendimento della lingua straniera

- ***Mobilità internazionale individuale e tirocini***

- Quarto anno all'estero SSSG – (periodo annuale o semestrale)
- Tirocini all'estero per studenti del IV anno e neo diplomati della SSSG

Il **quarto anno all'estero** prevede l'opportunità di soggiorno e frequenza di un periodo di un anno scolastico o di sei mesi presso un istituto scolastico straniero di pari grado. Esso è indirizzato agli studenti del quarto anno della SSSG. Il nostro Istituto favorisce la mobilità studentesca, come strumento per l'educazione alla cittadinanza interculturale, in ambito sia europeo che internazionale.
I programmi di mobilità individuale possono essere organizzati in forma autonoma dalle famiglie, attraverso bandi di concorso di enti pubblici e privati, organismi specializzati o attraverso l'organizzazione personale.
Al rientro dall'esperienza all'estero, gli studenti, supportati da un insegnante tutor nominato dal consiglio di classe, integrano alcune materie, generalmente quelle caratterizzanti il proprio percorso di studi e non svolte all'estero, dopo aver eventualmente seguito un corso di recupero personalizzato. La mobilità individuale favorisce considerevolmente lo sviluppo di competenze: la scuola le valorizza aiutando lo studente a integrarle come competenze utili per la vita.

La Provincia di Trento, nell'ambito del progetto MUSE & SMART, propone dei periodi di tirocinio di 4 e più settimane a studenti delle scuole superiori di II grado e a studenti neodiplomati. Le destinazioni sono Irlanda, Regno Unito, Malta, Belgio, Germania e Spagna. Le candidature e le selezioni dall'anno scolastico in corso sono curate direttamente dalla Provincia di Trento attraverso l'agenzia Ad Personam.

- ***Teatro in lingua straniera***

L'Istituto Comprensivo di Primiero, in tutti gli ordini di scuola, promuove la partecipazione dei propri studenti ad iniziative teatrali in lingua straniera, allestite da compagnie di attori stranieri professionisti nelle lingue inglese, tedesco e francese. Tali iniziative rappresentano importanti opportunità per potersi confrontare con contesti culturali che impiegano registri linguistici inusuali e che contribuiscono ad ampliare le competenze individuali di lettura della realtà socio-culturale degli studenti.

Competenze digitali

- ***ICDL***

International Computer Driving Licence, ICDL, ossia, alla lettera, "Patente europea di guida del computer" è una certificazione, riconosciuta a livello internazionale, che attesta il possesso dell'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc.

In altre parole, questa "patente" definisce la capacità di una persona di usare il computer. Essa è composta di vari moduli (Computer essential; Online essential; Word processing; Spreadsheets; Information Technology Security; Presentation; Online collaboration.).
L'Istituto comprensivo di Primiero organizza corsi di preparazione agli esami di ICDL secondo le seguenti modalità:

- **Classi prime indirizzo scientifico**: moduli 1,2,3,7;
- **Classi prime indirizzo economico e tecnologico:** svolgono gli argomenti dei moduli in ambito curricolare (per la prima CAT questo vale per tutti i sette moduli in quanto svolgono tre ore settimanali anziché due);
- **Classi seconde indirizzo scientifico:** moduli 4,5,6;
- **Classi seconde indirizzo economico:** svolgeranno gli argomenti dei moduli (4,5,6) in ambito curricolare.

-

L’iscrizione al percorso ICDL è facoltativo a partire dalla classe prima della Scuola superiore prevede il pagamento di € 160,00 comprensivi di skill card e 7 esami.

- ***Educazione civica digitale per abitare la Rete e per contrastare il cyberbullismo***

Da molti anni l’istituto promuove percorsi formativi di educazione civica digitale anche in Rete con le altre scuole del territorio e in linea con quanto prevede la legge 29 maggio 2017, n. 71 in materia di tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.

I percorsi sono rivolti principalmente agli alunni e studenti delle classi terminali del primo ciclo e al primo biennio delle superiori, ma anche a docenti e genitori.

Molte sono le tematiche affrontate quali le potenzialità e i rischi della Rete, il funzionamento della tutela della privacy sul web.

Vengono inoltre attivati incontri con la Polizia postale e l’Arma dei Carabinieri.

Educazione ambientale e storia locale

- ***Percorsi in collaborazione con il Parco Naturale di Paneveggio ed Ecomuseo del Vanoi***

L’Istituto organizza per tutte le classi percorsi in collaborazione con gli esperti del Parco Naturale di Paneveggio Pale di S. Martino e con l’Ecomuseo del Vanoi al fine di sviluppare, attraverso attività di team work e uscite ambientali, la conoscenza del territorio in ambito scientifico, storico e antropologico, per favorire lo sviluppo di comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente e lo sviluppo critico nell'osservazione e comprensione della realtà che ci circonda. Tali progetti sono spunti per l’approfondimento dei contenuti curricolari dei Piani di Studio d’Istituto.

- ***Giornata di conoscenza storico culturale***

Ogni anno, per gli studenti del Liceo Scientifico viene organizzata un’uscita nel contesto delle valli del Primiero, Vanoi e Feltrino al fine di approfondire la conoscenza del territorio su tematiche storiche, geo-morfologiche, artistiche e culturali e favorire una condivisione di esperienze e creare coesione e gruppo all’interno del corso.

- ***Giornata del FAI: “Apprendisti Ciceroni”***

L'istituto dal 2011 ha attivato un progetto di collaborazione col Fondo Ambiente Italiano di Trento per promuovere una formazione per gli allievi dell’Istituto superiore con i seguenti obiettivi:

- analizzare l’immagine del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- conoscere i Beni culturali e ambientali, comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale italiano, a partire dal proprio territorio
- comunicare in modo efficace, calibrando la comunicazione sui destinatari del proprio messaggio, pianificare, organizzare e valutare un piccolo progetto di illustrazione di un bene artistico.

Dal 2012 gli studenti formati “Apprendisti Ciceroni” hanno partecipato e promosso le giornate del FAI guidando i visitatori e gli alunni degli altri ordini di scuola nei siti del territorio interessati. Alcuni esempi sono le visite alla chiesa arcipretale di Fiera e alla vicina chiesa di S. Martino, a Palazzo Somèda alla chiesa di San Vittore e Palazzo Scopoli a Tonadico, la chiesa di San Giorgio e il centro storico di Mezzano, la chiesa di Imer. L’iniziativa, in alcune occasioni, si è estesa anche in estate.
Il progetto è riconosciuto agli studenti come attività di Alternanza Scuola Lavoro.

Benessere psicofisico

- ***Attività sportiva Scuola Secondaria di primo Grado***

Nei laboratori pomeridiani per la Scuola Secondaria di primo Grado vengono proposte numerose

attività sportive con lo scopo di implementare l'attività motoria curricolare finalizzata al consolidamento di azioni, schemi motori, gesti tecnici, all'utilizzo di attrezzi ginnici in maniera appropriata e all'acquisizione di conoscenze e abilità per risolvere situazioni-problema di natura motoria. L'attività laboratoriale ha anche l'obiettivo di promuovere giochi sportivi di squadra per imparare a rispettare e regole e gestire con equilibrio vittoria e sconfitta, valorizzando le qualità individuali attraverso i ruoli assunti nel gioco e vivere i momenti di conflittualità nel rispetto di compagni e avversari.
Impegno e costanza, applicati con entusiasmo e volontà nel gioco, potranno portare i più bravi a rappresentare il nostro istituto alle diverse fasi dei giochi sportivi studenteschi.

- ***Attività sportiva Scuola Secondaria di secondo Grado***

Sia all'interno dell'attività didattica curricolare, talvolta anche in attività pomeridiane, gli studenti della SSSG sono invogliati a provare e praticare vari tipi di sport. L'attivazione delle varie iniziative confluisce anche nella partecipazione alle fasi provinciale nelle seguenti discipline sportive: corsa campestre, sci alpino, sci da fondo, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, corsa d'orientamento, atletica leggera, tiro con l'arco.

L'I.C. Primiero, per la sua pratica sportiva, ha ricevuto il riconoscimento di scuola più sportiva della Provincia.

Educazione alla salute

L'Istituto promuove l'educazione alla salute attraverso:

- Progetto Martina, sviluppa il tema della prevenzione tumori, promosso dal Lions Club e proposto alle classi terze della SSSG
- Incontri con Tecnici del 118/112 per corso DAE, uso del defibrillatore, promosso per le classi terze del SSSG
- Incontro con le ostetriche per "Conoscere il Consultorio" offerto alle classi seconde della SSSG
- Corsi di pronto soccorso

Educazione all'affettività e alla sessualità

Nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo e secondo grado vengono proposti dei progetti per conoscere e riflettere, limitatamente alla propria maturazione personale, sul significato dell'affettività e della sessualità.
Alla **scuola primaria** le attività vengono proposte dagli insegnanti di classe, talvolta supportati dalla psicologa di Istituto, con incontri destinati anche ai genitori
Alla **scuola secondaria di primo grado** vengono ospitati dei progetti dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari con interventi di psicologa e ostetrica sia in classe con gli alunni che con docenti e genitori. Negli ultimi anni è attivo il progetto "EduChiAmo"

Iniziativa ed imprenditorialità, competenze sociali e civiche

- ***Cooperativa Formativa Scolastica***

Il progetto della Cooperativa Formativa Scolastica, fornisce l'opportunità per apprendere dall'esperienza in un contesto operativo e organizzativo il più possibile simile a quello aziendale. Questo progetto fornisce l'opportunità di lavorare "su commessa" formando gli allievi delle classi interessate al lavoro in azienda (talvolta sostitutivo di parte dell'esperienza di ASL) e alla concretizzazione di processi di project management. Nell'ideazione delle varie iniziative di Cooperativa scolastica gli studenti coltivano e sviluppano il loro spirito d'iniziativa acquisendo competenze imprenditoriali.

Il progetto consiste essenzialmente nella costituzione di una Cooperativa Formativa Scolastica (CFS) per la realizzazione di una commessa proveniente da aziende del territorio, imprese cooperative

partner, e nasce all'interno di un Progetto pilota recentemente ideato dalla Federazione Trentina della Cooperazione (FTC) d'intesa con la Provincia Autonoma di Trento e l'IPRASE. La Federazione Trentina della Cooperazione mette a disposizione: assistenza, consulenza, incontri con esperti del mondo della cooperazione, visite guidate a cooperative, utilizzo della piattaforma informatica di supporto, possibilità di contatto diretto con gli Organismi Cooperativi di altri Paesi (attività di Europrogettazione).

In particolare in progetto intende favorire:

- lo sviluppo di attitudini rivolte alla soluzione di problemi ed all'apprendimento dall'esperienza di processo, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di principi;
- una progressiva riduzione delle attività in aula ed un potenziamento della didattica in forma laboratoriale, che promuove l'apprendimento in gruppo;
- la capacità di comprendere ed analizzare situazioni complesse e assumere in tali contesti incerti delle decisioni;
- le opportunità di scambi commerciali e interculturali con studenti di altre realtà, di altri paesi, di altre culture.

Questo progetto è destinato alle classi degli indirizzi AFM e Turistico, gestito prevalentemente dai docenti di economia, con iniziative in collaborazione ai docenti di diritto, informatica e lingue.

- ***Conoscere la Borsa***

Per le classi dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing la scuola aderisce al progetto "Conoscere la Borsa", promosso dalla Fondazione Caritro. Lo scopo dell'iniziativa è quello di avvicinare gli studenti al mondo della gestione del risparmio e dell'educazione finanziaria in generale e si inserisce perfettamente nel percorso curriculare.

I partecipanti ricevono un deposito contenente un capitale iniziale virtuale che dovranno aumentare attraverso l'acquisto e la vendita di titoli azionari sperimentando strategie d'investimento individuali. Attraverso un'app dedicata e il "gioco" di simulazione gli studenti vedranno le quotazioni utilizzate reali di Borsa corrispondono a quelle reali. Per la negoziazione è a disposizione un numero ristretto di titoli preventivamente selezionati.

Particolare rilevanza viene data ai titoli cosiddetti sostenibili, ossia quelli di società che, praticando una politica aziendale di sostenibilità, sono quotate in particolari indici. L'esperienza è corredata da lezioni dedicate al tema, interventi di esperti e visite aziendali.

Educazione alla cittadinanza

- ***Biciclettando***

Gli alunni delle classi terze della scuola primaria vengono coinvolti nel progetto **Biciclettando** che consiste in incontri teorico/pratici sulla conoscenza e il rispetto dei segnali e del codice della strada e le basi per una corretta manutenzione della bicicletta in collaborazione con la Polizia locale, esperti dell'Unione Sportiva Primiero sezione Mountain bike e "nonni vigile".

L'attività ha lo scopo di migliorare la consapevolezza dell'importanza delle regole del codice della strada, di una sana e corretta alimentazione nello sportivo per affrontare in modo efficace l'attività motoria e una maggior sensibilizzazione alla salvaguardia dell'ambiente e alla mobilità sostenibile.

L'attività conclusiva prevede una piccola verifica delle conoscenze e le abilità acquisite attraverso un test teorico e una prova di abilità sull'uso della bicicletta e sul rispetto del codice della strada per il conseguimento di un "patentino" presso il Parco Vallombrosa dove è predisposto un percorso con segnaletica stradale.

Incontri con la lettura

Gli studenti sono coinvolti in vari progetto per la sensibilizzazione alla lettura, anche in collaborazione con le Biblioteche della Comunità del Primiero e Vanoi. A titolo esemplificativo si riportano i progetti:

- "Incontro con l'autore", dopo un'accurata scelta di un testo si verifica la disponibilità dell'autore del testo a presentare il suo libro alle classi partecipanti al progetto, gli alunni avranno l'opportunità di confrontarsi con l'autore che in un secondo momento si metterà a disposizione per la fase di riflessione/restituzione.
- "#IOLEGGOPERCHE'" è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche; è organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.
- Biblioteca scolastica (SSPG)
- La Biblioteca della SSSG anche attraverso la partecipazione degli studenti sarà riorganizzata e resa maggiormente disponibile, anche per attività di rafforzamento delle competenze di base in italiano.

Cittadinanza attiva

Al fine di attivare un senso civico e sentirsi parte attiva di una società civile, l'IC promuove una serie di iniziative collegate con:

- Visita alle istituzioni, partendo dalla realtà più prossima fino ad arrivare al nazionale (es. Comune, Consiglio Provinciale, Montecitorio, ecc.);
- Commemorazione Giornate Nazionali (donne, memoria, ricordo);
- Conoscere la Costituzione.

Giochi e competizioni

- ***Giochi Logici e Matematici***

I giochi logico matematici hanno l'obiettivo stimolare la passione per lo studio della matematica attraverso l'utilizzo ludico e intuitivo delle tecniche e delle procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali, le capacità logiche e di ragionamento attraverso situazioni problematiche, la riflessione e confronto sugli errori come situazioni di apprendimento in un contesto di problem-solving.

Al fine di stimolare la partecipazione l'Istituto promuove anche la partecipazione a competizioni a livello locale e nazionale.

- ***Campionati della Fisica***

Al fine di promuovere la cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico, lo sviluppo di abilità di problem-solving e stimolare la passione per lo studio delle fisica, L'IC Primiero promuove i "Campionati della Fisica", competizioni a vari livelli, locale e nazionale, in cui gli studenti che mostrano particolari inclinazioni per le materie scientifiche si mettono alla prova.

- ***A suon di parole***

"A suon di parole" è una gara di discussione e dibattito a cui l'Istituto è iscritto, partecipando a tutto il processo di selezione: tale iniziativa è tesa ad implementare le capacità dialettiche delle studentesse e studenti oltre a sollecitare curiosità e senso critico per svariate tematiche trasversali alle discipline.

Questa iniziativa è rivolta al triennio del LSSA, soprattutto se iscritti alla caratterizzazione più umanistica che ha appunto l'obiettivo di allargare gli orizzonti dei programmi istituzionali per

approfondire argomenti di carattere antropologico, storico, filosofico, artistico e letterario collegati alla cultura ed allo sviluppo del territorio.

- ***Olimpiadi della filosofia***

"Olimpiadi di Filosofia", concorso a carattere internazionale che prevede la stesura di un elaborato filosofico partendo dallo spunto fornito da quattro tracce, non valutato su basi di carattere nozionistico, ma per come mette in luce le capacità logico-argomentative degli alunni.

- ***Campionati di informatica***

Con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, AICA organizza la partecipazione degli studenti italiani della Scuola Secondaria Superiore alle **Olimpiadi Italiane di Informatica** (OII) e alle **Olimpiadi Internazionali di Informatica** (IOI, International Olympiad in Informatics).
L'obiettivo è di contribuire a diffondere la cultura informatica nel sistema di istruzione superiore nel modo più coinvolgente e, contemporaneamente, far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella nostra Scuola.

- ***Giochi sportivi studenteschi***

L'Istituto partecipa alle diverse fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi (provinciali e nazionali) e gli studenti hanno l'occasione di vivere momenti di confronto sportivo con i coetanei degli altri istituti scolastici, nelle diverse discipline sportive apprese a scuola o già praticate fuori da essa.
Generalmente vengono proposte: corsa campestre, sci alpino, sci di fondo, snowboard, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, corsa d'orientamento, atletica leggera, arrampicata, ultimate frisbee.

Laboratori creativi ed artistici

L'Istituto propone nei vari ordini di scuola, laboratori creativi ed artistici per favorire lo sviluppo del pensiero divergente, della fantasia, della manualità. Si tratta di esperienze, anche non disciplinari, che permettono di raggiungere obiettivi comuni attraverso la messa in gioco delle singole abilità, favorendo anche l'inclusione. Alcuni esempi sono il Teatro sperimentale per la SSSG, i laboratori di ceramica alla Scuola Primaria, il laboratorio di intarsio alla SSPG.

Visite didattiche e viaggi d'istruzione e uscite sul territorio

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono delle attività programmate che hanno lo scopo di arricchire la qualità dell'offerta formativa. La visita a mostre, monumenti, musei o luoghi di particolare significato scientifico o artistico possono costituire, se ben gestiti, un momento di vitale prolungamento dell'attività didattica. L'approvazione delle uscite avviene nei consigli di classe, su proposta motivata da un breve progetto formativo del docente referente proponente l'uscita e viene comunicata ai genitori. Ritenendo che esse siano importanti l'Istituto:

- organizza visite didattiche, viaggi di istruzione o uscite giornaliere che abbiano un preciso ruolo formativo,
- tiene conto della necessità di gravare economicamente il meno possibile sulle famiglie, controlla che non abbiano un impatto eccessivamente oneroso sulle varie attività didattiche.